



COMUNE DI BERZO DEMO

Provincia di Brescia

ORIGINALE

ATTO DI DETERMINAZIONE NR 144 DEL 17/09/2024

Servizio: AREA TECNICA
Ufficio: Servizio Tecnico Manutentivo
Responsabile: Simone Rivetta

Oggetto :

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART.50 CO.1 LETTERA B), DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI ADEGUAMENTO DELLA SCRITTA ISTITUZIONALE "SCUOLA ELEMENTARE" POSTA ALL'INGRESSO DELLO STABILE SCOLASTICO IN VIA SAN LORENZO ALLA NUOVA FUNZIONE DELL'EDIFICIO A SCUOLA PER L'INFANZIA COMUNALE E NIDO AL PROFESSIONISTA "CALAJ RENATO" P.IVA 04331890980 - CIG. B30FA4AE0A.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio comunale, n.33 del 27.12.2023 ad oggetto “Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all’art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 – periodo 2024/2026: approvazione.”;
- la deliberazione del Consiglio comunale, n.36 del 27.12.2023 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2024/2026: approvazione ai sensi dell’art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la deliberazione della Giunta Comunale, n.1 del 4.1.2024 avente per oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 ai sensi dell’art.149 del D.Lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n.81/2022”;
- il regolamento di contabilità dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 22.11.2014;

RAMMENTATO che con decreto sindacale n.25 prot.7377/2023 del 29.12.2023 lo scrivente è stato nominato Responsabile dell’Area Tecnica;

ATTESO che la gestione del capitolo di spesa registrato al n.04022.02.0400 del bilancio di previsione triennio 2024/2026 è stata assegnata al Responsabile dell’Area Tecnica, per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;

PREMESSO CHE:

- questo Comune, tra gli altri, è proprietario dell’edificio sito nella frazione di Demo, Via San Lorenzo n.13, identificato catastalmente al NCT al foglio 37 mappale 69, a seguito di recente ristrutturazione e riqualificazione adibito a Scuola Materna ed Asilo Nido;
- durante l’erogazione del servizio educativo è stata riscontrata la necessità, ottenuto il nulla osta da parte della Soprintendenza ai beni culturali e patrimonio artistico competente, di adeguare la scritta istituzionale “Scuola Elementare” posta all’ingresso dello stabile scolastico alla nuova funzione dell’edificio;

PRESO ATTO del preventivo di spesa presentato dal professionista “*Calaj Renato*”, C.F. CLJRNT92L05Z100D P.IVA. 04331890980 con studio in Bienna (Bs) Via Re n.17, acclarato a protocollo comunale in data 12.9.2024 al n.5184/2024, dalla quale si evince la disponibilità dello stesso ad effettuare il servizio oggetto della presente determinazione ed in particolare dietro pagamento di un corrispettivo d’importo pari ad € 700,00 oltre rivalsa 4% INPS così per un importo complessivo pari ad € 728,00 (il professionista si avvale del Regime forfettario, ai sensi dell’art.1 commi da 54 a 89 della L. m.190/2014);

APPURATO CHE:

- l’Allegato I.1 al D.Lgs. n.36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Decreto”;
- l’art.50, comma 1, lettera b), del D.Lgs n.36/2023 prevede che l’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l’art.17, comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all’art. 50, comma 1 lettera b) la stazione appaltante può procedere all’affidamento diretto previa adozione della sola decisione a contratte che contenga l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale;
- ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art.1 comma 450 della L. n.296/2006, come modificato dall'art.1, co. 130 della L.n.145/2018, dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000,00;
- l'importo del presente affidamento, inferiore ad € 139.000,00 al netto dell'Iva di Legge, non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei servizi e forniture di cui all'art.37 del D.Lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.25 del D.Lgs. n.36/2023 prevede che dal 1 gennaio 2024, ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'A.N.A.C., fulcro dell'intero sistema di digitalizzazione, dove devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici;
- l'A.N.A.C. con propria delibera n.582 del 13.12.2023, ha chiarito che la richiesta dei C.I.G. (Codice Identificativo Gara), per procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023 pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C. dismettendo contestualmente il servizio SmartCIG;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con parere n. 2196 in data 27.7.2023 ha confermato che la digitalizzazione si applica anche agli affidamenti sotto i 5.000 euro, affermando che "*occorre considerare* che nel nuovo codice dei contratti, all'art. 25 è stato previsto l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26".

PRESO ATTO che il Presidente dell'A.N.A.C. con apposito comunicato del 10 gennaio 2024, forniva alle Stazioni Appaltanti ulteriori indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, confermando l'obbligo di digitalizzazione anche per gli affidamenti diretti, ma al contempo, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, metteva a disposizione fino al 30 settembre 2024 uno specifico portale per la generazione dei C.I.G., ed al contempo specificando che le procedure sotto tale soglia non sono fino a tale termine soggette all'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento telematiche;

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è il B30FA4AE0A;

APPURATO CHE:

- l'offerta presentata risulta conveniente per l'Ente e coerente con i prezzi di mercato;
- trattandosi di fornitura di importo inferiore ad € 140.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni dell'art.50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che per gli appalti di valore inferiore a tale soglia la stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità;

RILEVATO CHE:

- a seguito delle verifiche svolte da questa Stazione Appaltante, il professionista professionista "*Calaj Renato*", C.F. CLJRNT92L05Z100D P.IVA. 04331890980 con studio in Bienno (Bs) Via Re n.17 è

risultato in possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n.36/2023;

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt.li n.94 e n.95 del D.Lgs. n.36/2023, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 2 del medesimo Decreto;
- risulta essere rispettato il principio di rotazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.36/2023;
- ai sensi dell'art.11 comma 3 del D.Lgs. n.36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere "Artigiani e lavoratori del settore artistico-tradizionale";

DATO ATTO, altresì della regolarità delle condizioni di cui all'art.10 della L. n.575/1965 ("Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere"), oggi ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n.136/2010);

PRECISATO CHE:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non sono state richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo codice;
- ai sensi dell'art.113 comma 11 del D.Lgs. n.36/2023, è possibile non richiedere la cauzione definitiva per appalti id importo particolarmente ridotto, al fine di semplificare gli oneri a carico dell'affidatario e, nel caso di specie, si ritiene opportuno non richiedere la costituzione della cauzione definitiva ritenendo tale misura sproporzionata rispetto al valore dell'appalto e alle caratteristiche dell'intervento;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

RITENUTO, per quanto in premessa narrativa, di:

- di dare atto che il presente atto assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo nonché in base all'art. 192 del D.lgs 267/2000;
- affidare, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023, tramite affidamento diretto al professionista "*Calaj Renato*", C.F. CLJRNT92L05Z100D P.IVA. 04331890980 con studio in Bienna (Bs) Via Re n.17 il servizio di adeguamento della scritta istituzionale "Scuola Elementare" posta all'ingresso dello stabile scolastico alla nuova funzione dell'edificio ed in particolare dietro un corrispettivo economico indicato in sede di offerta pari ad € 700,00 oltre rivalsa 4% INPS così per un importo complessivo pari ad € 728,00 (il professionista si avvale del Regime forfettario, ai sensi dell'art.1 commi da 54 a 89 della L. m.190/2014), come da offerta formalizzata ed acclarata al protocollo Comunale in data 12.9.2024 al n.5184/2024, a tal fine assumendo il relativo idoneo impegno di spesa;

DATO ATTO CHE la somma sopra menzionata trova copertura economica al macroaggregato 04022.02.0400 del Bilancio di Previsione 2024/26, Esercizio 2024 che presenta adeguata disponibilità;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi degli artt.107 e 192 del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, in coerenza con il regolamento dei controlli interni approvato con delibera di consiglio comunale n.2 del 18.1.2013;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 267/2000 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;

con la presente

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che il presente atto assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo nonché in base all'art. 192 del D.lgs 267/2000;
3. **di affidare**, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.36/2023, tramite affidamento diretto al professionista "*Calaj Renato*", C.F. CLJRNT92L05Z100D P.IVA. 04331890980 con studio in Bienna (Bs) Via Re n.17 il servizio di adeguamento della scritta istituzionale "Scuola Elementare" posta all'ingresso dello stabile scolastico alla nuova funzione dell'edificio ed in particolare dietro un corrispettivo economico indicato in sede di offerta pari ad € 700,00 oltre rivalsa 4% INPS così per un importo complessivo pari ad € 728,00 (il professionista si avvale del Regime forfettario, ai sensi dell'art.1 commi da 54 a 89 della L. m.190/2014), come da offerta formalizzata ed acclarata al protocollo Comunale in data 12.9.2024 al n.5184/2024, a tal fine assumendo il relativo idoneo impegno di spesa;
4. **di impegnare**, per quanto sopra ed ai sensi dell'art.183, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii, la somma di € 700,00 oltre rivalsa 4% INPS così per un importo complessivo pari ad € 728,00 (il professionista si avvale del Regime forfettario, ai sensi dell'art.1 commi da 54 a 89 della L. m.190/2014) in favore del professionista "*Calaj Renato*" C.F. CLJRNT92L05Z100D P.IVA. 04331890980, imputandola al capitolo 04022.02.0400 del bilancio 2024/2026 annualità 2024 che presenta adeguata disponibilità;
5. **di dare atto che:**
 - il codice IPA del Comune di Berzo Demo è c_a816;
 - il codice CIG è B30FA4AE0A;
 - il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFWD30;
 - la presente è adottata nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e tecnico la cui l'acquisizione dei documenti avviene mediante "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico", così come sancito dalla Delibera n.262/2023 di Anac;
 - in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;
6. **di dare atto** che, ai sensi 18, comma 1, del D. lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. **di autorizzare** sin d'ora il responsabile del servizio finanziario ad emettere il relativo mandato di pagamento previa liquidazione da parte del sottoscritto della relativa fattura;
8. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

9. **di dare atto** che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
10. **di dare atto**, altresì, ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente atto di determinazione all'albo pretorio del Comune di Berzo Demo per quindici giorni consecutivi, nonché nell'apposta sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.36/2023;
12. **di inviare** la presente, per competenza, all'ufficio ragioneria dell'Ente ed alla Società incaricata.

Il Responsabile
Simone Rivetta

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, e dell'art. 183, comma 7, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
15058	2024	04022.02.0400	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE DI DEMO A SEGUITO DI DONAZIONE PER SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO	728,00

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 17/09/2024

Responsabile Servizio Finanziario
Massimo Maffessoli

Publicata all'Albo Pretorio del Comune dal 17/09/2024 al 02/10/2024 nel sito informatico di questo comune (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il Responsabile Delle Pubblicazioni
Simone Rivetta